

**S.A.S. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

---

Care colleghe e gentili colleghi,

la normativa sul **Bonus Bebè** subisce alcune modifiche per il **2019**. Con questa pillola informativa facciamo seguito alla n° 4 sul Bonus Bebè 2016, alla n° 14 sul Bonus Bebè 2017, ed alla n° 16 sulle conferme per il 2018, nelle quali trovate i dettagli tecnici sulla DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica e all'ISEE.

Ecco le novità previste dalla legge di conversione del **decreto fiscale 2018** (articolo 23-quater), approvata in via definitiva lo scorso 13 dicembre 2018.

BONUS BEBE': COSE'

Il Bonus Bebè è stato previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) con l'obiettivo di «incentivare la natalità e contribuire alle relative spese per il sostegno». Le regole restano immutate: spetta per ogni figlio nato tra il 2015 ed il 2019 e va da 80 euro a 160 euro al mese a seconda dell'ISEE familiare che non deve essere superiore a 25mila euro annui. Il raddoppio è previsto per ISEE fino a 7mila euro annui.

Il Bonus è destinato alle famiglie con figlio nato, adottato o in affidato preadottivo tra il 1° gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2019. L'assegno è annuale ma viene versato ogni mese, fino al terzo anno di vita del bambino o dal suo ingresso in famiglia.

LE NOVITA'

Il Bonus Bebè riconosciuto per il 2019 prevede, quale elemento di novità, un **aumento del 20%** nel caso di figli successivi al primo.

Per i nati o adottati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2019 l'importo dell'assegno così aumentato arriva fino a 1.152 euro.

Il trattamento, versato sempre mensilmente per massimo 12 mensilità, viene effettuato dall'INPS che provvede anche al monitoraggio della misura finanziata con 204milioni di euro sia nel 2019 che nel 2020.

*Samantha Vinella e Maria Pia Socillo*

---

*Referenti Commissione Pari Opportunità*

**FIRST CISL BNL**

